

Fca: Ecotassa mette a rischio il piano industriale. Di Mauro (Fismic Confsal), ecotassa va cancellata chiameremo i lavoratori alla lotta contro tale scempio legislativo.

Roma, 12 dicembre. “Serviva un cittadino di Pomigliano per mettere a rischio migliaia di posti di lavoro nello stabilimento campano difeso strenuamente dalla lotta dei lavoratori per 10 lunghi anni” dichiara il segretario generale Fismic Confsal Roberto **Di Mauro** sull’ecobonus che potrebbe far saltare il piano industriale Fca per gli stabilimenti italiani.

In una nota inviata al presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, i vertici Fca evidenziano come “negli ultimi giorni lo scenario a tendere del settore è stato significativamente modificato da interventi sul mercato dell’auto in discussione all’interno della Legge di bilancio che a nostro avviso alterano l’intero quadro di azione, all’interno del quale il piano dell’Italia era stato delineato”.

Inoltre, come sottolineato da Fca, “è un fatto certo che il sistema di bonus-malus, qualora attuato secondo l’impianto approvato in prima lettura alla Camera, inciderà significativamente sulla dinamica del mercato, in una fase di transizione del settore, costruttori e filiera, estremamente delicata, modificando le assunzioni alla base del nostro piano industriale”.

Anche il sindacato è in rivolta. “L’ecotassa è un mostro” spiega il leader Fismic Confsal. “Evidenzia l’ignoranza totale di questo governo sul lavoro e sulla politica industriale”. Come già dichiarato in precedenza, “l’ecotassa va cancellata. Si tratta di una misura alla Robin Hood al contrario in cui i poveri sono costretti a finanziare i ricchi. Di Maio è la reincarnazione dello sceriffo di Nottingham. Chiameremo i lavoratori alla lotta contro tale scempio legislativo” conclude Di Mauro.

Ufficio Stampa Fismic Confsal